

Cosenza-Bari, Magalini e Di Cesare in conferenza: "Crediamo nei play-off, la squadra ha valore" (Video)

Data: Invalid Date | Autore: Nicola Cundò



Cosenza –Alla vigilia del match contro il Cosenza, il Bari ha scelto una linea chiara: a parlare non è stato il tecnico Longo, ma i volti dell'area tecnica biancorossa, il direttore sportivo **Giuseppe Magalini** e il suo vice **Valerio Di Cesare**. Una conferenza stampa densa di contenuti, tra riflessioni sul presente e interrogativi sul futuro del club pugliese.

Magalini: "È il momento di accelerare, crediamo nei nostri mezzi"

Il primo a prendere la parola è stato **Giuseppe Magalini**, che ha messo in chiaro le motivazioni di una conferenza stampa anomala: «Ci aspettano quattro partite in 12-13 giorni, è un tour de force che impone compattezza. È il momento di crederci fino in fondo, i play-off sono un obiettivo alla nostra portata».

Sulle polemiche nate dopo alcune dichiarazioni di mister Longo, Magalini ha chiarito: «Il mister parlava di Serie A diretta. Noi siamo convinti del valore della nostra rosa. Il nostro percorso è chiaro, abbiamo costruito un gruppo competitivo, anche se con qualche difficoltà iniziale».

"Non è un anno di transizione"

Alla domanda se questa stagione possa essere vista come un anno di transizione, Magalini è stato netto: «Noi abbiamo costruito una base solida. Il discorso dei prestiti non ci spaventa: con i diritti di riscatto possiamo confermare gran parte della rosa. C'è stata programmazione già da luglio, pur tra mille difficoltà».

Di Cesare: "Ci è mancato qualcosa per fare il salto"

Il vice **Valerio Di Cesare**, ex leader dello spogliatoio biancorosso, ha fornito la sua visione dal campo: «Questa è una squadra forte. Ma ci è mancato quello step decisivo, soprattutto nei momenti chiave. Abbiamo sbagliato partite che andavano vinte. C'è stata discontinuità e forse poca personalità in alcuni frangenti».

Sul mercato: conferme e incognite

Tra i tanti temi toccati, c'è anche quello del futuro: Magalini ha confermato che si stanno già muovendo per trattenere alcuni dei calciatori in prestito: «Alcuni di loro ci hanno chiesto di restare. Questo significa che il lavoro fatto è stato apprezzato. Stiamo parlando con diversi profili, anche quelli in scadenza».

Sul fronte cessioni, Magalini ha smentito voci su Dorval: «Ad oggi nessuna trattativa ufficiale. È un punto fermo per il prossimo anno, ma sappiamo che è seguito».

Lasagna e l'attacco: «Meno gol del previsto, ma il valore c'è»

Interrogato sulle prestazioni di Kevin Lasagna, Magalini ha difeso il suo attaccante: «È uno dei più professionali della rosa. Ci aspettavamo di più a livello realizzativo, è vero, ma non si può giudicare solo dai gol. Speriamo possa smentirvi nelle ultime quattro partite».

Budget e aspettative future

Sul tema più delicato – quello delle risorse – Magalini è stato cauto ma fiducioso: «Non ho detto che l'anno prossimo avremo più soldi, ma meno problematiche legate ai contratti in essere. Questo ci permetterà di agire con più libertà. La Serie B è diventata un campionato complesso, ma la base da cui partiamo è migliore rispetto allo scorso anno».

Conclusione: Bari si avvicina a questo sprint finale di campionato con l'ambizione di conquistare i play-off e con un progetto tecnico che, seppur costruito tra ostacoli e limiti economici, vuole dare continuità. La conferenza di Magalini e Di Cesare ha mostrato una società compatta, che crede nel gruppo e guarda già oltre.

Appuntamento a domani per Cosenza-Bari: in palio punti pesanti per il sogno promozione.